



ID 1660

1500

1500

PROGRAMMA TECNICO-FINANZIARIO RELATIVO AL PRIMO BIENNIO DI PRO-
ROGA DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI " PICCIANO ", NELLA
PROVINCIA DI PESCARA .

L'area del permesso è situata nella zona collinare ad
est del massiccio del Gran Sasso, sul bordo nord-occidentale del
la Fossa di Pescara.

La fascia centro-occidentale del permesso è interessata
in profondità da una serie di scaglie tettoniche sovrascorse,
costituite nella parte basale da carbonati mio-cretacici e nel-
la parte alta da un complesso flyscioide argilloso-arenaceo del
Pliocene inferiore. Il top della serie carbonatica di un elemento
sovrascorso è stato rinvenuto mineralizzato ad olio nel vicino
giacimento di CIGNO-VALLECUPA; alcuni livelli arenacei del Plio-
cene inferiore sono stati rinvenuti a gas nel vicino giacimento
di Cellino.

La fascia orientale del permesso è interessata in profon-
dità da una potente serie di flysch prevalentemente argilloso del
Pliocene inferiore, che, dalla sismica, appare intensamente tet-
tonizzato. In tale complesso giace una serie argillosa alto-plio-
cenica disposta a blanda monoclinale con immersione verso est.
I pozzi perforati in questa fascia non hanno rinvenuto idrocarbu-
ri.

Gli obiettivi minerari che si ravvisano nell'area sono
due:

- 1) Possibilità di mineralizzazione ad olio (o gas) in strutture

12/78

chiuse per pendenze o per faglie, nella parte alta della serie carbonatica mio-cretacica.

2) Possibilità di mineralizzazione a gas, in trappole strutturali o stratigrafiche, nei livelli arenacei del Pliocene inferiore.

La stragrande maggioranza dei motivi strutturali sembra essere situata nella fascia occidentale e centrale del permesso, dove sono presenti ambedue gli obiettivi e dove si hanno le migliori evidenze sismiche.

Nel primo periodo di vigenza del permesso è stata svolta la seguente attività:

1) Rilievi sismici:

1975 - 1976 : WESTERN, sq. E9, Km rilevati 77 Copertura 1200%

1977 : G.U.S., sq. 3, Km rilevati 89 Copertura 1200%

Totale Km rilevati 166

E' stato inoltre eseguito il reprocessing di rilievi sismici precedenti per circa 100 Km di linee.

2) Perforazioni: è attualmente in perforazione il pozzo VILLAGNA 1 che, in data 30 Novembre 1978 ha raggiunto la profondità di m 761 (- m 331 dal livello mare). Esso è stato ubicato in base ai rilievi sismici eseguiti ed ha lo scopo di esplorare la parte alta della serie carbonatica mio-cretacica, appartenente ad un complesso sovrascorso profondo, in situazione di alto strutturale fagliato. Il sondaggio dovrebbe essere ultimato a una profondità di circa 5700 m (- 5300 dal livello mare), dopo essere penetrato per trecento metri nell'obiettivo.

Programmi di lavori per il biennio di proroga:

Il programma di lavoro per il prossimo biennio (1979-1980) dipenderà anche dai risultati minerari del pozzo VILLADEGNA 1, ma è comunque certo che l'esplorazione continuerà, vista la presenza di motivi strutturali che attendono solo una completa definizione sismica.

L'esplorazione interesserà ambedue gli obiettivi su menzionati dando priorità alla parte alta della serie carbonatica mio-cretacica, che sembra essere l'obiettivo di maggior interesse.

A tale scopo si prevede l'esecuzione nel 1979 di circa 80 Km di linee sismiche, copertura 1200% con spesa stimata di 400 milioni di lire. Si prevede inoltre di terminare entro il Maggio 1979 il pozzo VILLADEGNA 1.

Infine, qualora il rilievo sismico in programma nel 1979 evidenziasse un motivo strutturale di particolare interesse, viene presa in considerazione l'opportunità di riprendere l'esplorazione meccanica, con un pozzo di circa 3500 m ed una spesa valutata in 1500 milioni di lire.

San Donato Milanese, 15 DIC. 1978

AGIP S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
ESPLORAZIONE IDROCARBURI
Dr Oreste D'Agostino

